

Relativamente alla “Procedura aperta per la fornitura di lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato per le sedi INPDAP del Compartimento della Campania” , con posta elettronica del 22.4.2008, è pervenuta richiesta di chiarimenti, da parte di Codesta Impresa, in merito ai punti di seguito indicati:

1. Il costo riportato nel disciplinare non tiene conto della contribuzione dovuta dalle Agenzie per il Lavoro per l’INPS, per la FORMAZIONE, per l’ENTE BILATERALE.
2. All’art. 8, pag. 6, del CSA d’appalto si detta che i costi del lavoro riportati devono tener conto dell’utile d’agenzia, mentre in realtà il margine di agenzia andrà applicato al costo del lavoro in sede di offerta.

Riguardo al quesito di cui al punto 1) si specifica che, ai sensi dell’art. 8 del disciplinare di gara, questa stazione appaltante ha indicato il profilo professionale, la retribuzione tabellare annua, la tredicesima mensilità e il totale annuo spettante in virtù del CCNL Enti pubblici non economici attualmente vigente.

Sono state altresì indicate le tariffe orarie lorde distinte in base ai profili professionali richiesti. Le imprese partecipanti sulla base dei suddetti costi orari dovranno proporre nell’offerta un margine di ricarico espresso mediante un moltiplicatore unico, da applicare alla retribuzione lorda oraria prevista dal CCNL Enti pubblici non economici per le suddette aree e profili professionali, comprensivo di tutti gli elementi costitutivi del prezzo del contratto di somministrazione, tra i quali a titolo esemplificativo: ricerca e selezione del personale, retribuzione dei lavoratori, ratei tredicesima, oneri contributivi, assistenziali e previdenziali, TFR, quota assicurativa Inail, sostituzione del personale, festività, ferie, malattia, infortunio e ogni altra sospensione del rapporto di lavoro previsto da norme di legge o da contratti di lavoro, utile dell’impresa.

Riguardo al quesito di cui al punto 2) si fa presente che nel capitolato, all’art. 8 indicato, non si dice che i costi del lavoro riportati devono tener conto dell’utile d’agenzia; per contro è specificato che le imprese sulla base dei costi orari dovranno proporre nell’offerta un margine di ricarico espresso mediante un moltiplicatore unico, da applicare alla retribuzione lorda oraria prevista dal CCNL Enti pubblici non economici per le suddette aree e profili professionali, comprensivo di tutti gli elementi costitutivi del prezzo del contratto di somministrazione.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Benedetta Dito

F.to Benedetta Dito